



risce a pieno titolo nel solco di una tradizione economica e produttiva locale, pur reinterpretata e costruita alla luce della modernità e delle nuove opportunità offerte dalla tecnologia. Non è solo l'aspetto commerciale a spingere gli artigiani a presentarsi insieme, ma soprattutto il bisogno di uscire dai loro cantieri, dalle officine e dai laboratori per cercare il contatto con la gente, anche al di

Impianti elettrici Pesenti Marco. La "Piramide" sull'Everest, 2006 e la realizzazione di un impianto domestico (ai lati). Edilscavi Pelaratti geom. Lorenzo & C. snc di Sant'Omobono Terme (sotto).



le condizioni di vita della popolazione e interpretare positivamente le nuove regole del mercato. Gli artigiani sono consapevoli che il futuro non sta nella rievocazione nostalgica del passato, ma nella capacità di mediare i valori della storia socio-economica locale e della cultura popolare con le nuove opportunità offerte dal presente, governando le regole sempre più complesse del mercato. Lo sforzo e l'energia necessaria per dare futuro alle rispettive attitudini e ai mestieri connessi dipendono da comportamenti di antica provenienza: amore e fedeltà alla propria terra, dedizione alla famiglia, senso di appartenenza alla comunità valligiana, valore dell'intervento personale e dell'ingegnosa quotidiana. Tutto ciò attribuisce all'azione manuale, mai ripetitiva e meccanica, umanità e speranza. Con questi fondamenti, in forza del loro saper fare e del principio di corresponsabilità nei confronti dello sviluppo di tutto il territorio, gli artigiani sanno reinventarsi per superare l'attuale situazione di crisi e promuovere anche nel futuro i valori, le espressioni e i significati della comunità, nei luoghi di vita e del lavoro.



Mazzoleni Maurizio, fabbro (a sinistra).

Cultura del saper fare

Gli artigiani e le imprese che compaiono in questa brochure rappresentano l'iceberg di una geografia economica e professionale più ampia della valle. Si presentano insieme per comunicare in modo significativo la creatività, l'industriosità e la laboriosità delle genti della montagna, che dal poco sono riuscite a realizzare molto. Essi presentano con orgoglio e legittima soddisfazione il frutto del loro lavoro, che si inse-



Ulisse Frosio. Impianto fotovoltaico sull'Everest (sotto)

fuori della valle, ed esplorare nuove opportunità in grado di apprezzare e valorizzare il loro lavoro e la grinta che li contraddistingue da sempre, oltre che i significati dei prodotti di ieri e di oggi. Hanno deciso di presentarsi insieme per trasferire in altri contesti l'atmosfera fiduciosa che si respira in valle, le relazioni sociali ed economiche ancora a misura d'uomo che danno un senso alla vita e caratterizzano il lavoro in montagna, dove nascono e spiccano il volo grandi aperture sul mondo, nonostante le difficoltà oggettive causate da una crisi economica assai pesante. Gli artigiani sono fieri di trasmettere, col frutto del lavoro e le fatiche di tutti i giorni, alcuni elementi della propria identità culturale. Testimoniano senso pratico, abilità e capacità concrete che si ripetono e rinnovano di continuo, trasformando situazioni di difficoltà in nuove chance. Così è stato nel passato, quando coraggiosi valligiani hanno affrontato ardui percorsi migratori per il progresso delle loro famiglie. Così avviene oggi con le nuove frontiere economiche e tecnologiche.

Comunità del lavoro

La Valle Imagna si è fatta conoscere ben oltre il Resegone proprio grazie alla proverbiale laboriosità dei suoi abitanti, che hanno onorato la loro cultura dovunque essi si trovassero, sparsi per il mondo e impegnati nelle varie occupazioni. Lavoratori con un forte senso della comunità e dell'appartenenza alla terra di origine. L'artigianato della valle per certi aspetti valorizza un tipo di lavoro tradizionale, mentre per altri intro-

Terno A di Arrigoni a Palazzago (sopra).



duce opportunità innovative nell'utilizzo di materiali e tecnologie d'avanguardia. È l'antica strada che si congiunge con la nuova e documenta una vivacità economica in grado di sperimentare ulteriori proposte capaci di stare al passo con i tempi. Non è facile, ma gli artigiani ci provano in continuazione. Il lavoro rimane quale strumento di emancipazione, per la crescita personale, di progresso sociale e promozione di nuove opportunità, in vista di migliorare

F.B. Serramenti Bugada. Valsecca (ai lati)



È un periodo molto faticoso per le imprese impegnate a resistere alla crisi. Non per questo siamo sfiduciati, perchè non c'è crisi che possa annullare il nostro essere artigiani o diminuire la comune passione per il lavoro. Proprio in questi momenti difficili dobbiamo reinventarci e innovare. Per anni abbiamo vissuto un'economia individualista. Oggi dobbiamo scoprire il grande valore economico e morale della coesione sociale, del mutuo sostegno e della cooperazione. Sono ingredienti irrinunciabili per il futuro delle nostre imprese. L'Associazione degli Imprenditori della valle intende promuovere questa dimensione sociale, per sostenere le piccole imprese e vincere insieme le sfide che un mercato in continuo subbuglio ci propone.

Associazione Imprenditori Sant'Omobono Terme

*Iniziativa promossa da:
Imprenditori di Sant'Omobono Terme (I.S.O.T.)
info@imprenditorisantomobonoterme.it - Tel. 348.3929026
www.imprenditorisantomobonoterme.it - Tel. 347.9313072*

*In collaborazione con:
Imprese edili e artigianali della Valle Imagna
Centro Studi Valle Imagna
info@centrostudivalleimagna.it - Tel. 328.1829993*

*Realizzazione grafica e testi: Centro Studi Valle Imagna, 2012
info@centrostudivalleimagna.it - www.centrostudivalleimagna.it*

Le fotografie sono state fornite direttamente dalle aziende. Si ringrazia Ingenia sas di Bergamo per la base cartografica.

Iniziativa realizzata in concomitanza con la XXVI edizione di Edil Fiera. Bergamo, 2 - 5 marzo 2012.

La comunità del lavoro. Artigiani di Valle Imagna, febbraio 2012 (fotografia superiore - Foto Frosio Valle Imagna).

Valle Imagna



edilizia e artigianato
cultura del saper fare
comunità del lavoro



Edilizia e artigianato

L'edilizia non è solo l'arte e la tecnica della costruzione degli edifici, ma esprime il complesso dei saperi concreti, delle conoscenze e delle pratiche edificatorie trasmesse dalla tradizione di un luogo, di padre in figlio, attraverso vere e proprie catene professionali e familiari. Il contadino-costruttore ha sviluppato nel tempo specifiche competenze arti-

Impianto di deframmentazione aria e movimento carico-scarico Power Center. Elettroimpianti Delta srl di Bedulita e Palazzago (sopra).

della pietra, ossia gli elementi cardine della struttura insediativa locale. Case e stalle sono state costruite in abbondanza un po' dovunque nel sistema organizzato dei villaggi e delle contrade rurali, nelle quali gravita ancora oggi la vita delle famiglie e risaltano gli ambienti della residenza e del lavoro, con botteghe, laboratori artigianali e opere connesse. Abili e volenterosi lavoratori hanno saputo sfruttare in modo particolare il suolo e l'acqua, il legno e la pietra, ossia le risorse fondamentali utilizzate nel-

l'edilizia rurale, non solo abitativa, finalizzata alla costruzione di tutte le infrastrutture agrarie e artigianali di monte: fontane, strade selciate, muri a secco, terrazzamenti colturali, caselli, magli, folli, mulini, laboratori, derivazioni idriche, tribuline, ... che ancora oggi sanno esprimere sapienza e trasmettono i valori di un popolo. L'insieme di queste conoscenze e competenze costituisce oggi un formidabile bagaglio culturale e un retroterra umano e professionale in grado di tradursi in potenzialità economiche aggiunte dell'artigianato di servizio e di produzione. Le abilità acquisite negli ambiti della lavorazione tradizionale di *pride* e *piöde*, del ferro battuto, della predisposizione del legname per l'edilizia e nella serramentistica, anche con materiali e tecniche innovative (utilizzando pvc e alluminio), come pure nei settori energetico, degli impianti tecnologici e dell'arredo, garantiscono prodotti abitativi e installazioni di alto profilo. In questo processo di modernità uno spazio importante è occupato ancora dall'estro crea-

Impresa edile Invernizzi. Restauro della chiesetta di Fraggio in Valle Taleggio (sopra). Zanella Legnami srl di Sant'Omobono Terme (sotto).

tivo, dalle abilità e dall'inventiva dell'artigiano, che oggi si manifesta soprattutto nel suo prezioso e indispensabile apporto in alcuni settori salienti: restauro e ristrutturazione edilizia, riqualificazione ambientale di luoghi compromessi e da rendere consoni a una nuova qualità della vita, adeguamento dei servizi alle abitazioni, sostituzione di parti degradate di immobili esistenti. Emergenze dettate dalle nuove esigenze dell'abitare.

Cancello in ferro battuto realizzato da Mazzoleni Maurizio (sopra).

CHI SIAMO E DOVE LAVORIAMO

Impianti elettrici Pesenti Marco - Via Valer, 53 - 24038 Sant'Omobono Terme - tel. 328.9291514 **1**

Zanella Legnami srl - Via IV Novembre, 25 - 24038 Sant'Omobono Terme - tel. 349.3901468 **2**

F.B. Serramenti di Bugada Manuel e Valter & C. snc - Via Cascutelli, 11 - Valsecca - tel. 035851267 **3**

Termar di Personeni Luca - Termoidraulica - Via Cepino, 71 - Sant'Omobono Terme - tel. 347.9125682 **4**

Mazzoleni Maurizio - Via Pascoli, 32 - 24038 Sant'Omobono Terme - tel. 035.851764 **5**

Edilscavi Pelaratti geom. Lorenzo & C. snc - Via V. Veneto, 81 - Sant'Omobono Terme - tel. 340.4195427 **6**

E.S. Technology di Enrico Salvatore - Ecoforest - Via alle Fonti, 11 - S. Omobono Terme - tel.340.8694996 **7**

Frosio Ulisse - Via G. Personeni, 50 - 24038 Sant'Omobono Terme - tel. 347.9908465 **8**

Impresa edile Invernizzi F.lli snc - Via Regorda, 25 - 24030 Corna Imagna - tel. 339.4381730 **9**

Elettroimpianti Delta srl - Via Cà Pellegrino, 51/a - 24030 Bedulita - tel. 035.863120 (in collaborazione con Teta Project srl - Sede legale: Via Casalmaggiore, 12 - 46017 Rivarolo Mantovano - tel. 0522.1695726) **10**

CFG Serramenti - Via Brigata Lupi di Toscana - 24038 Sant'Omobono Terme - tel. 035.852612 **11**

Termo A snc di Arrigoni Giampietro e Marco - Via Verzella, 29 - 24030 Palazzago - tel. 335.271632 **12**

E.S. Technology di Enrico Salvatore a Sant'Omobono Terme (sotto). Ditta Termar di Luca Personeni (sopra)



gianali dirette alla trasformazione dei beni col lavoro individuale, mettendo in gioco tutte le possibili risorse offerte dal territorio e dal proprio gruppo parentale. Non solo *bergami*, dunque, ma anche *peccapride* e *möradür, flèr* e *maèr* hanno costituito l'ossatura del sistema economico della valle. Alla coltivazione della terra e all'allevamento del bestiame si sono affiancate una moltitudine di altre attività connesse alla cultura del legno, del ferro e

CFG serramenti di Sant'Omobono Terme (ai lati)

